



**SEGRETERIA di ATENEO - PADOVA**  
**Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 PD**  
**Email**  
[sindacato@csa-universita-unipd.it](mailto:sindacato@csa-universita-unipd.it)  
**Tel. - Fax: 049.827.3337**

**Coordinamento Sindacale Autonomo**  
**Università**  
<http://www.csa-universita-unipd.it>  
**Codice Fiscale 92268130280**

Padova, 13 novembre 2017

Al Prorettore al Personale  
dell'Università degli Studi di Padova  
Prof. Giancarlo Dalla Fontana.

Al Direttore Generale  
dell'Università degli Studi di Padova  
Ing. Alberto Scuttari

e p.c. Al Servizio Relazioni Sindacali  
dell'Università degli Studi di Padova

Gent.mo Prorettore, Gent.mo Direttore Generale,

il Decreto di riforma del lavoro pubblico (c.d. Decreto "Madia") entrato in vigore il 7 giugno 2017, consente alle P.P.A.A. di superare il problema del precariato del personale non dirigenziale in possesso di determinati requisiti.

L'art. 20 comma 1, rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", permette di assumere, nel triennio 2018-2020, a tempo indeterminato e senza alcun tipo di selezione, il personale precario non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- risulti essere in servizio con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione, successivamente alla data di entrata in vigore della legge delega n. 124 del 2015 – ovvero al 28.08.2015 ;
- sia stato reclutato a tempo determinato, per le medesime attività, con procedure concorsuali espletate anche presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Si chiede a codesta Amministrazione, nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione, di prorogare i contratti di lavoro dei soggetti interessati alle procedure medesime; garantendo continuità alle attività per le quali sono stati assunti, nei limiti delle risorse utilizzabili per le assunzioni a tempo indeterminato.

Giova evidenziare che il terzo comma del citato art. 20, consente di finanziare il piano di stabilizzazione utilizzando i fondi destinati al lavoro flessibile, pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 ex art 9, co. 28, dl 78/2010.

Le P.P.A.A nello stesso triennio 2018-2020, possono bandire procedure concorsuali riservate al personale non dirigenziale che possieda tutti i requisiti di cui all'art. 20, comma 2, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno e previa indicazione della relativa copertura finanziaria.

La formulazione della norma è molto ampia e richiama anche i contratti di lavoro flessibile, includendo tanto i dipendenti con contratto a termine quanto i lavoratori somministrati e i collaboratori coordinati e continuativi.

Alla luce delle richiamate norme legislative, si chiede di voler provvedere all'assunzione a tempo indeterminato di tutto il personale precario, attualmente in servizio presso il nostro Ateneo, che abbia maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 1 ovvero di predisporre tutti gli atti necessari per dare avvio alle procedure di stabilizzazione. Tutto ciò nell'ottica di non perdere il personale già formato e specializzato.

In attesa di un positivo riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario CSA della Cisal Università di Padova  
Dott. Andrea Berto

